Programmazione Distribuita II

A.A. 2011/12

Assignment n. 4

Tutto il materiale necessario per questa esercitazione si trova nel file .zip dal quale questo documento è stato estratto. Per lo svolgimento dell'esercitazione si consiglia di estrarre tutto l'archivio .zip in una cartella vuota, all'interno della quale si lavorerà. Il materiale è del tutto analogo a quello usato per l'Assignment 2.

Una volta estratto l'archivio nella cartella che chiameremo [root], copiare il file wfInfo.xsd (quello sottomesso come soluzione dell'assignment 3) nella cartella [root]/xsd già predisposta.

L'assignment si compone di due parti:

1. Usando il framework *JAXB*, scrivere un'applicazione *Java* per serializzare (cioè scrivere) i dati relativi ad un insieme di workflow in un file *XML* valido rispetto allo *schema* progettato nell'assignment 3. L'applicazione deve essere sviluppata interamente nel package it.polito.pd2.WF.sol4 e la classe principale deve chiamarsi WFInfoSerializer. Analogamente a quanto fatto nell'Assignment 2, il file *XML* generato deve contenere tutte le informazioni che è possibile estrarre tramite le interfacce definite nel package it.polito.pd2.WF e l'implementazione delle interfacce da usare come sorgente dei dati deve essere selezionata tramite il pattern "abstract factory": l'applicazione WfInfoSerializer deve creare la sorgente dei dati istanziando una WorkflowMonitorFactory tramite il metodo statico newInstance().

L'applicazione deve ricevere il nome del file *XML* di output come parametro sulla linea di comando. I sorgenti del programma WFInfoSerializer devono essere memorizzati in [root]/src/it/polito/pd2/sol4/, dove [root] come al solito è la cartella dove è stato estratto il file . zip. Lo script di ant fornito nell'archivio . zip può essere usato per compilare e lanciare l'applicazione sviluppata, come nell'assignment 2.

Il file *ant* build.xml incluso nell'archivio *.zip* contiene anche un target, chiamato generate-bindings, che deve essere usato per generare i *Java* bindings per lo schema sviluppato. Usando questo target, i file saranno generati nella cartella generated. Il target viene chiamato automaticamente quando vengono chiamati i target build e WFInfoSerializer.

2. Scrivere una libreria Java che, usando JAXB, legga un file XML

Scrivere, usando il framework JAXB, una libreria Java che possa essere usata per caricare e validare un file XML come quello generato dall'applicazione sviluppata nel primo punto di questo assignment. La libreria deve essere sufficientemente robusta per poter essere usata all'interno di un server di rete: deve considerare "non affidabile" il documento di input, e non deve mai lanciare eccezioni di runtime (come per esempio NullPointerException). La libreria deve implementare tutte le interfacce e le classi astratte definite nel package it.polito.pd2.WF, restituendo i dati file. La libreria deve essere scritta interamente it.polito.pd2.WF.sol4 e tutti i suoi sorgenti devono essere memorizzati nella cartella [root]/src/it/polito/pd2/WF/sol4/. Come per l'assignment 2, la libreria deve includere una classe factory con nome WorkflowMonitorFactoryImpl, che estenda la factory astratta it.polito.pd2.WF.WorkflowMonitorFactory e, tramite newWorkflowMonitor(), crei un'istanza della vostra classe che implementa l'interfaccia it.polito.pd2.WF.WorkflowMonitor. Il nome del file XML di input deve essere ottenuto leggendo la proprietà di sistema it.polito.pd2.WF.sol4.WFInfo.file. Per compilare la libreria si usi:

\$ ant build

che automaticamente chiama anche il target generate-bindings. Se questo fallisce significa che non sono state seguite correttamente le istruzioni.

Il serializzatore e la libreria devono essere portabili e interoperabili anche quando eseguiti in ambiente distribuito (per esempio, devono evitare dipendenze dalla "time zone" locale e dalle altre impostazioni locali della macchina).

Verifica finale della correttezza

Prima di sottomettere la soluzione dell'esercizio siete tenuti a verificarne il corretto funzionamento e l'aderenza alle specifiche date. Perché sia accettabile ai fini dell'esame, la soluzione deve includere entrambe le parti e deve superare almeno i test automatici obbligatori. Si noti che i test automatici controllano solo alcuni dei requisiti funzionali! In particolare essi controllano che:

- l'applicazione WFInfoSerializer generi file XML well-formed e validi (secondo lo schema wfInfo.xsd);
- i dati memorizzati dall'applicazione WFInfoSerializer nel file *XML* di uscita vengano caricati dalle classi della libreria sviluppata al punto 2 senza errori.
- la catena serializzazione + rilettura dei dati da parte della libreria non alteri i dati stessi (i dati estratti dalla libreria alla quale è stato passato un file generato dal serializzatore devono essere gli stessi che erano stati forniti al serializzatore per la generazione del file; per date e tempo è richiesta la precisione del minuto).

Altri controlli e valutazioni sul codice verranno fatti in sede d'esame (quindi superare tutti i test non garantisce necessariamente che la valutazione sarà ottima).

Le verifiche di cui sopra vengono fatte usando dati pseudocasuali generati dal generatore incluso nei file jar.. Il file .*zip* fornito per questo assignment include un insieme di test come quelli che verranno fati girare sul sistema di sottomissione. I test sono gli stessi usati per l'assignment 2 e prevedono gli stessi test case.

Per lanciarli si usino le stesse istruzioni date nell'assignment 2.

Formato del file da sottomettere

Occorre sottomettere un unico file .*zip*, contenente tutti i file prodotti. Il file .*zip* può essere prodotto con il seguente comando (dalla cartella [root]):

```
$ jar -cf lab4.zip src/it/polito/pd2/WF/sol4/*.java xsd/wfInfo.xsd
xsd/doc.txt
```

Si noti che il file .zip non deve includere i file generati automaticamente.